

## Linee guida per la didattica a distanza, la comunicazione e le riunioni in modalità telematica per l'Istituto Comprensivo "Donatello"

### Premessa

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando di tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità: si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione. In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usuali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

### Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito <https://www.icdonatello.edu.it/>
- il Registro elettronico
- la piattaforma G-Suite for Education
- altri tool (Padlet, Edmodo, altro scelto liberamente dai docenti)

### Credenziali, modalità d'uso e accesso.

#### Gli account della Google Suite for Education della scuola.

Tutto il personale è dotato di account GSuite, formato da [cognome.nome@icdonatello.edu.it](mailto:cognome.nome@icdonatello.edu.it), che è la "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud. La G-Suite consente di attivare praticamente **tutto**, dalle comunicazioni alla didattica online.

I docenti che avranno interesse ad accreditare i propri alunni si avvarranno del supporto dell'**Animatore digitale**, prof. Danilo Colonna. Sarà compito del **coordinatore** della classe raccogliere tramite posta elettronica le **autorizzazioni dei genitori all'uso della piattaforma G-suite** (modello presente a piè di pagina della pagina "Didattica a Distanza" sul sito istituzionale), necessarie per l'utilizzo dei dati personali (privacy) e l'uso dell'account specifico

per ciascun alunno. Sarà cura del coordinatore consegnare – a emergenza conclusa- le copie delle autorizzazioni presso gli Uffici di segreteria.

## Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico e alle piattaforme attivate.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico Axios**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

Attraverso le nuove funzioni di COLLABORA e IMPARI è possibile visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, creando classi virtuali.

## Situazioni particolari

**Può essere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali.** In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola, chiediamo di segnalare i casi in cui siano necessari device e connettività al fine di mettere degli strumenti a disposizione. Ai casi particolari, segnalati dai docenti, si procederà con comodato di alcuni dispositivi. Tale opportunità potrà essere estesa, dopo il DL 18/2020, non appena saranno disponibili i fondi specifici stanziati dal Governo.

## La didattica.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Le piattaforme e gli strumenti sono definiti più avanti.

## Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la **cadenza dell'impegno** normalmente previsto, facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare. Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

E' necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

## Come?

Una delle parole chiave è **multicanalità**.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, **in considerazione delle diverse età** (nell'Istituto si va dai 3 ai 14 anni), del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Va altresì limitata la proliferazione di "piattaforme", soprattutto se richiedono registrazione (in ogni caso deve essere effettuata dai genitori ed è opportuno non caricare ulteriormente le famiglie di tali incombenze) e di app.

I "sistemi tecnologici" dei quali l'Istituto è già dotato possono essere utilmente impiegati sono:

- la **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:
  - **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
  - **le varie app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
  - **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
  - **Moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
  - **Google Hangout**: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
  - **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).
  - Da quando Google ha reso disponibile la funzione di registrazione, Meet può essere utilizzato anche per [realizzare lezioni registrate](#), utili per la fruizione asincrona, o come momento anticipatorio prima di un incontro sincrono (modalità "flipped").  
L'utilizzo di Meet da parte degli alunni è possibile anche soltanto mediante l'utilizzo di uno smartphone. Se possibile, naturalmente, è consigliabile l'impiego di tablet o computer. È consigliabile l'uso di cuffie e microfono, in modo da evitare interferenze con l'ambiente circostante.
- **L'email**. Esiste sempre la possibilità di inviare materiali per mail, utilizzando gli account e i gruppi mail oppure gli indirizzi forniti dai genitori in fase di iscrizione. Questa modalità è semplice e accessibile, ma non è ottimale, perché non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi".
- **I libri di testo, in versione mista o digitale** hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.
- **I mini-siti**, predisposti per la scuola dell'infanzia e primaria, che possono diventare accessibili tramite link dal sito web istituzionale. I mini-siti non richiedono registrazione e sono visibili a tutti. Consentono una semplice fruizione di contenuti, come video (in buona parte realizzati dalle insegnanti stesse), esercizi ecc. Gli insegnanti, inserendo sui mini-siti video da loro prodotti e contenenti la loro immagine, ne consentono la diffusione pubblica e l'utilizzo per fini didattici.
- **I gruppi Whatsapp**. (Purtroppo esistono!) Nell'ottica della comunicazione "universale", anch'essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno **ESCLUSIVAMENTE** i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

- **Il telefono.** In alcuni casi, può essere l'unico canale rimasto per mantenere i contatti.

## Quali metodologie?

A titolo puramente esemplificativo:

- **Flipped Classroom:** la metodologia della Flipped Classroom consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia.  
È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).  
Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet.
- **Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom:** nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.
- **Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- **Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- **Uso dei video nella didattica:** è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.
- **Realizzazione di video:** possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.  
*Esempi:* una [micro proposta](#) di attività didattica e una semplice [lettura](#) di un breve racconto. Entrambi i video sono basati su una presentazione composta da 3 o 4 diapositive sulle quali sono state riportate le attività o il testo da illustrare ai ragazzi, il punto di forza di questo strumento è la possibilità di registrare simultaneamente lo schermo e la webcam e quindi guidare gli alunni durante tutte le fasi del lavoro. Il programma ha una versione gratuita, semplice e intuitiva.  
I video realizzati dall'insegnante sono la modalità più efficace per mantenere il contatto con i bambini della [scuola dell'infanzia](#) che, più di altri, potrebbero avere la necessità di ritrovare visi e voci conosciuti.
- **"Chi tanto legge...":** progettare attività di 15/20 minuti di lettura quotidiana. Si può pensare di svilupparlo, proponendo anche attività legate alla lettura (ad es. realizzazione di video trailer, disegni, ecc.) mantenendo però rigorosamente il principio della "zona

franca", ovvero dell'assoluta libertà di leggere quello che si vuole! Naturalmente, su questo assunto, si può lavorare...

- **Leggere, scrivere, disegnare, ...:** carta, matita, penna e colori NON sono scomparsi dall'orizzonte! Valorizziamo attività "lente", anche a distanza. **Evitiamo però di chiedere ai genitori di stampare schede e altri materiali.**

## La scuola dell'infanzia

"Fare scuola" all'infanzia senza la fisicità, il gioco materiale, il contatto, ...gli abbracci è un'autentica sfida!

Sono presenti su Internet **guide didattiche** rivolte agli **insegnanti** e alle **famiglie**, il cui supporto è, per questa fascia d'età, assolutamente indispensabile e imprescindibile.

## Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare che i "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica "normale", IN PRESENZA. In questo caso, stiamo realizzando esperienze di didattica A DISTANZA per la quale è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento".

In sintesi: **EVITARE di "caricare" di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

È appena il caso di ricordare che i bambini in questo periodo potrebbero essere **affidati a nonni, parenti o baby sitter**, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.

Tra le consegne da evitare, ad esempio, vi sono quelle che prevedono la stampa di schede o altri documenti: **non tutte le famiglie possiedono la stampante.**

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. Ad esempio, per la scuola secondaria, è opportuno non superare le **tre ore** giornaliere (4 se una viene svolta al pomeriggio) di attività sincrona, mantenendo tuttavia la necessaria flessibilità ad esempio per ulteriori attività di piccolo gruppo, per il recupero ecc. Per la primaria, **un'ora** al giorno di videoconferenza è un parametro ragionevole.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i 50 minuti.

Ricordo infine la "vera" finalità delle attività in videoconferenza: più che vere e proprie "lezioni" siano **occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.**

## La valutazione

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che, prima, erano sostanzialmente scontate. Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, diventa indispensabile affrontare anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'azione didattica. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione *formativa* viene ad assumere una speciale importanza.

La nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020 fornisce importanti indicazioni al riguardo:

*"è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di*

*procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."*

Sono stati elaborati documenti che NON sono da intendere come prescrittivi ma come un supporto, un aiuto per i docenti impegnati nelle attività didattiche a distanza.

## Le riunioni online

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite ([Google Meet](#)) oppure con altre modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online via moduli Google). È possibile, quindi, sperimentare nuove modalità operative.

Per tutto il periodo dell'emergenza, nel rispetto delle norme specifiche, tutte le riunioni (dipartimenti, consigli, ecc.) si svolgono in modalità online tramite Google Meet (vedi il tutorial [Creare una riunione con Meet - il modo più facile](#)).

Le riunioni formali (consigli di classe/interclasse/intersezione) sono regolarmente convocate dal DS e di esse viene redatto normalmente il verbale.

## Le persone

### ***Animatore digitale***

- Danilo Colonna

### ***Team digitale***

- Sabrina Carbone
- Giampiero Riccioni
- Vania Nucciarelli

### ***Team di supporto***

#### Inclusione

- Antonella Goretti
- Ambra Scotece
- Sabrina Carbone

#### Scuola dell'infanzia

- Giovanni De Simone

#### Scuola primaria

- Silvia Rita Fiasco

#### Scuola secondaria

- Tommaso Testaverde

## Risorse e link utili

### **Serie di tutorial sull'uso della GSuite e delle diverse app**

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL9hVgQYv8heg0OwsylfC0hvXk1uyByP7q>

A cura di Jessica Redeghieri - C2 Google Partner per l'Italia

### **Google Classroom**

[Guida rapida all'uso](#) (a cura del team digitale)

### **Google Hangout e Google Meet**

[https://support.google.com/a/users/answer/9282720?hl=it&visit\\_id=637181316](https://support.google.com/a/users/answer/9282720?hl=it&visit_id=637181316)

IC "Donatello"

[181636095-4186979194&rd=1](https://www.youtube.com/watch?v=181636095-4186979194&rd=1)

[Mini tutorial](#) a cura di Olga Tartarini

### **Tutto su Google Moduli**

<https://it.padlet.com/laprofvale/moduligoogle>

Come utilizzare i moduli (form) Google per la didattica

**Vikidia** - Enciclopedia junior in formato Wikipedia, pensata per età 8-13

[https://it.wikidia.org/wiki/Pagina\\_principale](https://it.wikidia.org/wiki/Pagina_principale)

**Lezioni sul sofà** - autori per ragazzi al servizio dell'emergenza smart schooling

<https://www.lezionsulsofa.it/>

Utile anche per spunti e idee sulle modalità comunicative da adottare per la produzione di contenuti originali

**La mia scuola è differente** - Sito di raccolta materiali, metodologie, esperienze, strumenti per la scuola

<https://www.lamiascuoladifferente.it/>

Sito di supporto creato da un gruppo di scuole e consigliato dal MI, per il supporto alla didattica online. Contiene guida sia metodologiche sia tecniche.

**Audible Stories – Amazon** - Un'incredibile raccolta di storie, inclusi titoli in sei lingue diverse, che aiuteranno gli alunni a continuare a sognare, imparare o semplicemente essere bambini.

<https://stories.audible.com/start-listen>

Tutte le storie sono gratuite per lo streaming su desktop, laptop, telefono o tablet.